

Covid-19 - Disposizioni in materia di ingresso

- Per cittadini austriaci, Cittadini dello Spazio economico europeo,
- Cittadini svizzeri,
- Soggetti con domicilio o residenza abituale in Austria,
- Soggetti con permesso di soggiorno, diritto di residenza ai sensi del NAG (Niederlassungs- und Aufenthaltsgesetz, Legge austriaca in materia di stabilimento e soggiorno) o dell'AsylG (Asylgesetz, Legge in materia di asilo) 2005, Visto D o documento d'identità provvisto di foto conformemente al § 95 FPG (Fremdenpolizeigesetz, Legge di polizia sugli stranieri)

(Per i soggetti con domicilio o residenza abituale in Austria, che al 24/7 si trovino fuori dai confini federali, fino al decorso del 29/7 si ritiene valida la situazione giuridica anteriore all'entrata in vigore.)

1. Ingresso da Stati sicuri

L'ingresso senza limitazioni è consentito da uno dei Paesi sicuri

(Allegato A1 dell'Ordinanza sull'ingresso in Austria) (Aggiornato al: 13.08.2020):

Per un elenco aggiornato dei Paesi sicuri consultare il sito: www.bmeia.gv.at

Presupposto è il soggiorno del soggetto, nei 10 giorni precedenti, esclusivamente in uno di questi Stati!

Qualora il soggetto, nei 10 giorni precedenti, abbia soggiornato anche in altri Paesi, l'ingresso è consentito alle seguenti condizioni:

- Il soggetto è tenuto a presentare all'ingresso un certificato sanitario rilasciato da personale medico, che attesti un **test PCR negativo** (importante: la certificazione non deve superare le 72 ore).
- Qualora il soggetto non sia in grado di presentare un test PCR negativo, deve trascorrere, dopo l'ingresso, **10 giorni in quarantena (domiciliare)** e presentare una **dichiarazione di ospitalità obbligatoria** (e assumersene i costi).
Il soggetto può terminare la quarantena (domiciliare), se nel frattempo abbia eseguito un test PCR con esito negativo (assumendosi il costo del test PCR).

2. Ingresso da Stati a rischio

All'ingresso da uno dei Paesi, in cui sussiste un elevato rischio COVID-19

(Allegato A2 dell'Ordinanza sull'ingresso in Austria), è necessaria la **presentazione di un certificato sanitario** (Aggiornato al: 13.08.2020):

Per un elenco aggiornato dei Paesi per i quali è stata emessa un'avvertenza di viaggio, consultare il sito: www.bmeia.gv.at/reise-aufenthalt/reisewarnungen

Presupposto per l'ingresso da Stati a rischio

- Il soggetto è tenuto a presentare all'ingresso un certificato sanitario rilasciato da personale medico, che attesti un **test PCR negativo** (importante: la certificazione non deve superare le 72 ore).
- Qualora il soggetto non sia in grado di presentare un test PCR negativo, dopo l'ingresso deve iniziare una **quarantena (domiciliare)** e presentare una **dichiarazione di ospitalità obbligatoria** (e assumersene i costi). Dopo l'ingresso **il soggetto deve eseguire entro 48 ore un test PCR** (e assumersene i costi). In caso di test con esito negativo può terminare la quarantena.

3. Ingresso da tutti gli altri Stati

In caso di **ingresso diretto da tutti gli altri Stati** (quindi Stati che non siano menzionati negli Allegati A1 o A2 dell'Ordinanza sull'ingresso in Austria), l'ingresso è consentito o con un **certificato sanitario rilasciato da personale medico o con l'inizio di una quarantena (domiciliare) di 10 giorni.**

Presupposto per l'ingresso da tutti gli altri Stati

- Il soggetto è tenuto a presentare all'ingresso un certificato sanitario rilasciato da personale medico, che attesti un **test PCR negativo** (importante: la certificazione non deve superare le 72 ore).
- Qualora il soggetto non sia in grado di presentare un test PCR negativo, deve iniziare, dopo l'ingresso, **una quarantena (domiciliare)**. Il soggetto può terminare la quarantena (domiciliare), se nel frattempo abbia eseguito un test PCR con esito negativo (assumendosi il costo del test PCR).